

Turismo in crescita ma il 2019 è lontano

L'unico Comune che arranca è Bagno di Romagna
La riviera fa la parte del leone, Cesena aumenta più di Forlì

CESENA

I dati provvisori di metà anno relativi al movimento turistico, resi disponibili dalla Regione Emilia-Romagna, certificano per la Camera di Commercio una ripresa nelle due province del territorio Romagna, con decisi incrementi annui negli arrivi e nelle presenze. Aumenti comunque che non riescono a compensare la perdita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019, ultimo dell'era pre-Covid. Risultati sostanzialmente in linea con quelli pubblicati ieri su Cesenatico e la vallata del Savio: forte ripresa sia del turismo nazionale che di quello estero, risultato positivo per giugno, in crescita anche la permanenza media (rapporto presenze/arrivi).

I dati provvisori relativi al movimento turistico nel periodo gennaio-giugno 2021, per la provincia di Forlì-Cesena, registrano una forte crescita annua degli arrivi del 70,6% (253.448 unità) e delle presenze del 95,4% (1.016.240 unità). Nel confronto col periodo pre-covid gennaio-giugno 2019, però, i numeri rimangono negativi (-47,6% di arrivi, -44,9% di presenze). Gli aumenti, rispetto ai primi sei mesi del 2020, interessano sia la clientela italiana, sia quella straniera, con numeri più alti per quest'ultima che però era



La spiaggia di Cesenatico

stata quasi azzerata: +69,2% gli arrivi italiani e +90,7% le presenze nazionali, +91,6% gli arrivi stranieri e +149% le presenze estere.

Il mese di giugno registra una crescita, rispetto a giugno 2020, del 122,3%, in termini di arrivi, e del 139%, riguardo alle presenze; nello specifico, il mese assorbe il 59,2% del totale degli arrivi e il 67,2% delle presenze complessive. La permanenza media nel semestre aumenta di 0,5 giorni rispetto al 2020 (da 3,5 a 4 giorni), grazie soprattutto ai turisti stranieri che fanno segnare +1,3 giorni (da 4,5 a 5,8), mentre si rilevano +0,5 giorni per i turisti italiani (da 3,4 a 3,9).

Nel semestre l'unico comune

che non aumenta le presenze è Bagno di Romagna (-5,9%). Riguardo ai comuni della riviera, a Cesenatico (60% delle presenze provinciali) si assiste a un aumento delle presenze del 116,3%, a Gatteo e San Mauro Pascoli (dati aggregati) del 246,3% e a Savignano del 100,9%. Con riferimento ai grandi comuni, a Forlì e Cesena le presenze crescono, rispettivamente, del 31,4% e 40,6%. Per le altre località termali, sirleva un +27,1% a Castrocaro Terme e Terra del Sole e un +3,8% a Bertinoro. In aumento anche le presenze nelle località dell'Appennino forlivese (+20,9%) e nei comuni cosiddetti collinari (+109,2%).